

POLITICA DELLA COMPAGNIA

(ESTRATTO SMS MANUALE CAP. 2 rev. 02)

- 2.1.1 L'ISM si riferisce alle navi gestite dalla Società **ZETA SRL**, da qui in avanti chiamata "Compagnia."
- 2.1.2 La Compagnia, ben consapevole delle proprie responsabilità, pone il massimo impegno nella sicurezza, difesa della salute e nella protezione dell'ambiente.
- 2.1.3 La Compagnia stabilisce che tutte le operazioni effettuate dal proprio personale, sia a terra sia a bordo delle navi, dovranno mettere in evidenza l'impegno affinché gli **obiettivi del Codice ISM e della Compagnia**, elencati di seguito in ordine di priorità, siano raggiunti:
1. prevenire danni fisici alle persone o perdite di vite umane tra i membri dell'equipaggio;
 2. evitare danni all'ambiente, in particolare quello marino;
 3. evitare danni alla proprietà mantenendo un altro livello di efficienza tecnica ed operativa delle navi e degli equipaggi;
 4. Gestire le navi e trasportare il carico nel modo più sicuro ed efficiente
- 2.1.4 **LA COMPAGNIA RICHIEDE CHE IN CASO DI CONFLITTO TRA RAGIONI ECONOMICHE O COMMERCIALI E I PUNTI DI CUI SOPRA, IL COMANDANTE DOVRÀ DECIDERE DANDO PRIORITÀ AGLI OBIETTIVI DEL CODICE SECONDO L'ORDINE PRIORITARIO SOPRA STABILITO (DAL PUNTO 1 AL 4).**
- 2.1.5 Allo scopo di raggiungere tali obiettivi, la Compagnia fornirà le necessarie risorse ed un personale qualificato, descriverà la propria organizzazione, identificherà precise mansioni e responsabilità, stabilirà corsi di addestramento e coordinerà tutti i compiti in modo da:
5. provvedere sicure procedure nelle operazioni della nave e un sicuro ambiente di lavoro;
 6. valutare tutti i rischi identificati per le navi, il personale e l'ambiente e stabilire adeguate misure di salvaguardia;
 7. migliorare continuamente la capacità di sicura gestione del personale di bordo e di terra inclusa la preparazione del personale alle emergenze relative sia alla sicurezza che alla protezione ambientale.
- 2.1.6 Il Sistema Gestione della Sicurezza implementato dalla Compagnia assicura anche:
8. la conformità alle Norme e disposizioni di Legge; e
 9. che i Codici applicabili, le linee guide e gli standard raccomandanti dall'IMO, dall'Amministrazione Italiana, dalle società di classifica (RINA) e dalle organizzazioni delle industrie marittime siano tenute in considerazione.
- 2.1.7 **INDIPENDENTEMENTE DALLE ISTRUZIONI E PROCEDURE FORNITE, È INTESO CHE IL COMANDANTE HA L'INCONDIZIONATA AUTORITÀ DI AGIRE ED IMPARTIRE GLI ORDINI CHE EGLI RITIENE NECESSARI PER LA SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA, PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E PER LA SICUREZZA DELLA NAVE E DEL CARICO**
- 2.1.8 Il Comandante ha anche la responsabilità di comunicare immediatamente alla Compagnia ogni incidente o non conformità che possa compromettere la sicurezza delle persone, della nave o che possa determinare un inquinamento all'ambiente.
- 2.1.9 La Compagnia informerà tutto il personale di bordo e di terra dei loro specifici compiti e pretenderà il loro impegno per raggiungere gli obiettivi sopra menzionati.
- 2.1.10 La Compagnia controlla che la sua politica per la sicurezza e prevenzione dell'inquinamento sia implementata e mantenuta a tutti i livelli dell'organizzazione, sia a bordo che a terra, tramite:
10. Valutazione delle ispezioni e delle verifiche interne mediante periodici riesami della politica;
 11. Valutazione dell'esito delle verifiche e ispezioni effettuate da parti terze (autorità, Organismi affidati, ecc);
 12. Analisi delle non conformità, situazioni pericolose, avarie ed incidenti eventualmente occorsi;
 13. Colloqui e interviste con i responsabili degli uffici e con il personale di terra e di bordo;
 14. Esame e valutazione delle procedure ed altri documenti del Sistema Gestione Sicurezza;
 15. un MANUALE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA in linea con la Risoluzione IMO A.741(18) e succ. emendamenti.

Approvato Legale Rappresentante

Valentina Boscolo